

LILLI GHIO (2001)

Una intonazione esplicitamente "ludica", briosa ed ammiccante, connota la più recente produzione di Francesco Cassanelli: una ricca serie di dipinti - a olio su tela o ad acrilico su masonite o cartoncino - nei quali alcuni privilegiati motivi "iconografici", pur orchestrati entro un'ampia gamma di variazioni compositive e cromatiche, si impongono come cifra espressiva unificante.

Si tratta di forme già di per sé allusive ad un mondo circense, agli strumenti degli acrobati o dei giocolieri: così le travi in bilico sulle sfere o le basi di forma troncoconica e dai vivaci colori, simili ad esotici fez. Oggetti quasi di "metafisica" parvenza, dai quali scaturiscono guizzanti scariche di calda energia, che innervano di dinamici ritmi l'assetto compositivo.

Il tema non è nuovo nell'opera dell'artista: se ne può individuare l'anticipazione nelle baluginanti fiammelle che affiorano in diversi dipinti, prodotti nell'ultimo scorcio degli anni Novanta, ispirati al paesaggio della Riviera ligure, rivisitato in termini di fantasiosa naïvité.

Ma ora l'energia si manifesta sotto forma di linee saettanti, segmentate, quasi scariche elettriche appunto, che mirano a tradurre un ritmo vitale. Del resto, come lo stesso autore precisa, le sue composizioni non di rado traggono spunto da situazioni psicologiche e affettive o da aspetti anche contingenti della vita quotidiana (si pensi ai titoli di alcune opere, come LA FAMIGLIA, L'INNAMORAMENTO, L'INDECISIONE, LA SOPRAVVIVENZA, o ancora MANIFESTAZIONE): spunti decantati nella trascrizione pittorica, che esclude la figura umana, affidandosi alla capacità evocativa e suggestiva delle forme quasi astratte, che egualmente possono disporsi in raccolti ambienti interni o in ariosi esterni.

In queste ultime composizioni soprattutto il tema del gioco assume un ruolo prioritario (i GIOCHI DI COPPIA, la BEATA INCOSCIENZA della coppia sull'altalena, il GIOCO SPENSIERATO), confermando nel contempo l'approdo dell'artista ad una rasserenata visione come lasciano

*intuire le forme che "giocano" sullo sfondo di ampi e luminosi paesaggi,
contendendosi magari una vivida sfera solare.*

In occasione di:

MOSTRA "AKROBATISCHE FARBENSPIELE"

1 Aprile - 6 Maggio 2001

Galerie Kronberg - Kronberg/Taunus (Germania)